

**ZOPPOLA  
AUDITORIUM  
COMUNALE**

# TEATRO DO

**▶ STAGIONE  
TEATRALE  
21.22**

**venerdì 19/NOV/2021**

## **DIN DON DANTE**

di e con I Papu:  
**Andrea Appi**  
e **Ramiro Besa**

**venerdì 28/GEN/2022**

## **HAROLD E MAUDE**

di **Colin Higgins**  
con **Ariella Reggio**  
e **Davide Rossi**  
adattamento e regia  
di **Diana Höbel**

**sabato 26/FEB/2022**

## **BALDÙS**

**la storia dell'ultimo  
condannato a morte  
in Friuli**

uno spettacolo di e con  
**Giacomo Trevisan**  
con **Jeremy Seravalle**

**venerdì 25/MAR/2022**

## **SCOOP**

**(Donna Sapiens)**

uno spettacolo  
di **Giobbe Covatta**  
e **Paola Catella**  
con **Giobbe Covatta**

**giovedì 7/APR/2022**

## **DIZIONARIO BALASSO**

di e con  
**Natalino Balasso**

▶ **Inizio spettacoli ore 20.45**



A photograph of two men in medieval-style costumes. The man on the left wears a white tunic and a laurel wreath, holding a lit candle. The man on the right wears a red hooded robe and also holds a lit candle. They are both looking towards the camera with expressive faces.

▼  
venerdì 19/NOV/2021

# DIN DON DANTE

di e con i Papu:  
**Andrea Appi e Ramiro Besa:**  
suoni e luci **Alberto Biasutti**

produzione: Associazione  
culturale I Papu

Conosciamo molto poco delle donne che hanno fatto parte della vita di Dante. D'altra parte gli uomini conoscono molto poco delle donne. A cominciare dalle proprie mogli. Conosciamo però molto poco anche delle donne nate dalla sua fantasia di poeta, descritte spesso solo con pochi versi, senza che questo abbia tolto loro fascino e spessore.

L'interpretazione dichiaratamente Pop che caratterizza questo spettacolo consente quindi di immaginare come potessero essere sia le une che le altre, dando libero sfogo alle loro passioni, ai loro caratteri e alle loro rivendicazioni, rimaste chiuse da secoli nelle polverose stanze dei castelli di queste inedite protagoniste dell'opera dantesca.

Uno squarcio alternativo in un medioevo moderno e tutto declinato al femminile, in cui le donne si trovano in bilico tra l'Inferno della quotidianità e il Paradiso di una Vita Nuova, alla ricerca costante di un Amore, per definizione, perennemente perduto.

venerdì 28/GEN/2022

# HAROLD E MAUDE

di **Colin Higgins**  
con **Ariella Reggio e Davide Rossi**  
e con **Marzia Postogna,**  
**Adriano Giraldi, Valentino Pagliei,**  
**Enza De Rose**  
e **Omar Giorgio Makhoulf**  
traduzione e regia di **Diana Höbel**

produzione: La Contrada Teatro Stabile di Trieste

Harold è un ragazzo problematico, figlio di una madre disfunzionale, egocentrica e anaffettiva.

Non ha amici e si diverte a inscenare il suo finto suicidio in vari modi pittoreschi, per spaventare l'insopportabile genitrice; inoltre, come hobby, frequenta funerali di sconosciuti.

Maude invece è una donna che vive la vita con passione, ha amato ed è stata amata, ha girato il mondo e abita in una specie di salone delle meraviglie, pieno di oggetti provenienti da tutto il pianeta. Ciò che ha visto e le persone che ha incontrato fanno la ricchezza della sua casa e del suo essere. Il suo è un personaggio mercuriale, vulcanico, sempre curioso e accogliente verso ogni novità.

Maude è l'amore e il coraggio per la vita che Harold non ha. In *Harold e Maude* si incontrano vecchiaia e giovinezza, ma a poli invertiti.

“Viôt che ti rive il ben di Baldùs!” minacciavano le nonne di Codroipo ai nipoti più disubbidienti fino agli anni Cinquanta del Novecento. Dietro quel modo di dire c'è la storia vera dell'ultimo condannato a morte in Friuli, Angelo Balduzzo, che questo spettacolo racconta attraverso i monologhi di otto personaggi che hanno avuto a che fare con lui. Otto pezzi di storia, otto punti vista e otto verità per cercare l'umanità nascosta in questa vicenda.

Angelo Balduzzo, un giovane di Codroipo, venne “pilustrato” (arruolato forzatamente nell'esercito asburgico) nel 1830; tornato a casa, si ritrova senza radici e senza futuro, ma con la ferma convinzione di doversi vendicare contro don Giovanni Bianchi, che crede responsabile del suo “pilustramento”. La sera del 29 giugno 1838 lo aspetta fuori casa uccidendolo con tre coltellate. Arrestato, processato e condannato, Angelo Balduzzo viene impiccato a Udine il primo di febbraio del 1839. La narrazione si basa su una ricerca storica durata due anni che ricostruisce questa storia narrata a voce, di bocca in bocca, negli ultimi 150 anni.

Questo spettacolo torna a raccontarla per ridare vita a quella catena orale, per testimoniare la lotta dei piccoli che cercano il loro posto nella Storia, sbagliando, pagando sempre in prima persona, restando soffocati dal Potere.

▽  
**sabato 26 febbraio 2022**  
**BALDÙS**  
**la storia dell'ultimo**  
**condannato a morte in Friuli**

uno spettacolo  
di e con **Giacomo Trevisan**  
con **Jeremy Seravalle**

produzione: Associazione Culturale Ottagono



*Scoop (donna sapiens)* è il titolo del nuovo spettacolo di Giobbe Covatta che vuole dimostrarci, col suo linguaggio irriverente e dissacratorio, la superiorità della donna sull'uomo.

Per convalidare tale tesi il comico spazia dalla storia alla sociologia, alla medicina e da ogni punto di vista il maschio della razza umana esce perdente e ridicolo rispetto alla donna. Non mancano interviste impossibili con personaggi importanti che supportano tale tesi: da Dio stesso, che svela gli esilaranti retroscena della creazione dell'uomo e della donna, fino a un improbabile uomo del futuro che ci mette in guardia sui rischi di un mondo assoggettato all'arroganza maschile, passando per Nello, il povero membro maschile che chiede aiuto per le sue pessime condizioni di vita, schiavo dei ridicoli appetiti sessuali del suo padrone. Giobbe Covatta dimostra nel suo modo comico e surreale il proprio amore e rispetto per le donne, a cui dedica nel finale un poetico omaggio.

▼  
**venerdì 25/MAR/2022**  
**SCOOP**  
**(Donna Sapiens)**

**di Giobbe Covatta**  
**e Paola Catella**  
**con Giobbe Covatta**

produzione: Papero / Mismaonda



*Al centro del palco, prima ancora di vedere l'attore, il pubblico vedrà un grande libro pieno di parole, scritte a mano. È un dizionario. Un dizionario nuovissimo. Devo dire che mi ha sempre fatto ridere la parola "nuovissimo": per dire che una cosa è nuova, basta dire che è nuova, ma cosa vorrà dire "nuovissimo"? Forse è nuovissima una cosa che ancora non è stata fatta? Insomma, con questo nuovo monologo ripartiamo dalle parole o, come si diceva un tempo, facciamo a capirci. Forse non ce ne accorgiamo, ma l'uso che facciamo delle parole racconta di noi molto di più che l'uso che facciamo delle cose. In questo nuovissimo spettacolo Balasso darà, delle parole più comuni, un'interpretazione insolita e personale e forse persino più vicina al vero. Che lingua parliamo? Persino chi dovrebbe parlare bene, come la televisione o il giornalismo, usa quella lingua che Calvino definisce "l'anti-italiano", quella lingua che, invece di dire "fare" dice "effettuare". Ma più che le parole ci stupiranno i significati, i tanti significati che ognuno di noi dà alla stessa parola. Le nostre parole sono fatte della nostra vita; se io dico la parola "cane" a 10 persone, quelle persone penseranno a 10 cani diversi. Se io dico "Dio", ognuno penserà al proprio panteon. Se dico "amore", il ventaglio dei sentimenti passerà dalla gioia più sfrenata al dolore più cupo. Scopriamo così che le parole ci cambiano più di quanto noi cambiamo le parole.*

**Natalino Balasso**

▼  
**giovedì 7/APR/2022**  
**DIZIONARIO**  
**BALASSO**

**di e con Natalino Balasso**

produzione: Circolo Balasso



## ABBONAMENTI\*

Intero	€ 60
Ridotto soci	€ 50
Ridotto giovani	€ 35

### Speciale abbonamento famiglie:

2 persone	€ 100
3 persone	€ 150

\* L'abbonamento è composto da tagliandi di ingresso che, in caso di annullamento di uno o più spettacoli per cause di forza maggiore, possono essere rimborsati singolarmente.

## CAMPAGNA ABBONAMENTI

In Biblioteca, lunedì e mercoledì dalle ore 18.00 alle 19.30.

**Rinnovo abbonamenti:** mercoledì 20, lunedì 25, mercoledì 27 ottobre e mercoledì 3 novembre.

**Nuove sottoscrizioni:** lunedì 8, mercoledì 10 e lunedì 15 novembre.

## BIGLIETTI

Intero	€ 18
Ridotto	€ 16

## PREVENDITA BIGLIETTI

Nelle due settimane precedenti lo spettacolo in Biblioteca il lunedì e il mercoledì dalle ore 18.00 alle 19.30.

Il giorno dello spettacolo in Auditorium dalle ore 20.00.

Il 17 novembre prevendita biglietti per il primo spettacolo in Biblioteca dalle ore 18.00 alle 19.30.

---

Sarà garantito il rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento del Covid-19; sono obbligatori il Green Pass e l'utilizzo della mascherina per tutta la durata dello spettacolo; si raccomanda l'arrivo anticipato per garantire l'accesso contingentato.

### info

Pro Loco Zoppola  
t 389 4262373

Biblioteca comunale  
t 0434 979947  
lunedì e mercoledì  
dalle 18.00 alle 19.30

Comune di Zoppola  
Ufficio Cultura  
t 0434 577526  
eventi@comune.zoppola.pn.it

**ertfvg.it**